

TURSI Insegnanti ed esperti hanno spiegato e discusso sul serio problema

I ragazzi si confrontano sul bullismo

Una proficua assemblea d'Istituto con il Moica all'Itset "Manlio Capitolo"

TURSI - Nei giorni scorsi, i ragazzi dell'Itset "Manlio Capitolo" di Tursi, nel corso dell'Assemblea d'Istituto mensile, hanno discusso di bullismo in età adolescenziale e violenza contro le donne.

Due temi di grande attualità e gravità, che turbano l'esistenza dell'individuo ai nostri giorni.

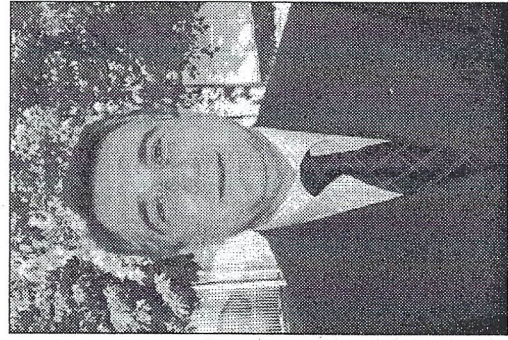
Questo evento si inserisce nel progetto "Rete territoriale anti-violenza - Sportelli di Ascolto", che ha l'obiettivo di prevenire atteggiamenti violenti a danno di adolescenti e donne.

A tale iniziativa concorrono l'associazione "Obiettivo il sorriso onlus" e l'associazione Moica Basilicata.

L'incontro vede la luce per l'interessamento di Grazia Vitelli, docente di Lettere, che da tempo ha preso a cuore queste tematiche e che precisa: «Chi opera in ambienti sensibili come la scuola, non può ignorare dinamiche psico-socio-culturali così vicine ai nostri ragazzi, l'intento da parte nostra è di fornire loro tutti gli strumenti necessari per contrastare tali comportamenti aberranti». All'incontro-dibattito hanno preso parte Antonietta Pace e Stefania Albano, psicologhe dell'associazione Moica, che da



L'Istituto tecnico "Manlio Capitolo" e il dirigente Angelo Castronuovo



adette al settore hanno dato il proprio contributo specialistico a chiarire e decifrare fenomeni di non facile comprensione quali il bullismo/cyber bullismo e la violenza subita dalle donne: questi sono presenti in maniera massiccia nella società odierna in forme subdole e conclamate, estrema conseguenza di una cultura individualistica che impone il proprio attraverso l'annientamento dell'altro. C'è stata, poi, la proiezione di cortometraggi e brani di film sull'argomento prima di approdare al dibattito

vero e proprio sul tema.

Commenta il dirigente Angelo Castronuovo: «Ben vengano queste iniziative, che affiancano la normale attività didattica, i nostri giovani, immersi in una realtà confusa e disordinata quale quella odierna, ci chiedono strumenti e supporti adeguati per dare una corretta lettura del mondo che è loro intorno; sta a noi educatori il difficile compito di indirizzarli verso il giusto e indurli a rifuggire tutto quello che può nuocerli, è di grande attualità l'antica massima pedagogica secondo

la quale occorre formare "teste ben fatte più che ben piene". Il bullismo è uno degli argomenti di attualità più affrontati a scuola, sia alle scuole medie che alle superiori, perché è una tematica che potrebbe riguardare e coinvolgere i ragazzi. Spesso, dunque, per sensibilizzarli si chiede loro di svolgere una ricerca, un tema o un saggio breve sul bullismo o, magari, sul cyberbullismo, una tipologia di bullismo particolare perché passa attraverso un utilizzo sbagliato di internet, in particolare dei social network.